

AVVISO A SPORTELLO N. 1/2017



- ✓ **Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2017**
- ✓ **Modificato e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2018**

INDICE

1.	Premessa.....	Pag. 3
2.	Oggetto dell'Avviso.....	Pag. 3
3.	Soggetti Proponenti e Attuatori	Pag. 3
4.	Soggetti beneficiari.....	Pag. 3
5.	Soggetti destinatari	Pag. 4
6.	Regime di aiuti	Pag. 4
7.	Attività formative e non formative ammissibili.....	Pag. 5
8.	Presentazione istanza di finanziamento	Pag. 6
9.	Approvazione, avvio e durata del Piano Formativo	Pag. 6
10.	Gestione e rendicontazione del Piano Formativo	Pag. 7
11.	Tutela dei dati personali.....	Pag. 7
12.	Richiesta di chiarimenti	Pag. 7



1. Premessa

Fondo Conoscenza – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua – è un organismo di natura associativa promosso dalla Federazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori - Fe.N.A.P.I. e dalla Confederazione Italiana di Unione delle professioni intellettuali - C.I.U. attraverso un Accordo Interconfederale che ha inteso instaurare un nuovo modello di dialogo tra le Parti Sociali frutto della condivisione delle opportunità previste dalla Legge 388/2000 in materia di pariteticità.

Il Fondo è autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni e integrazioni, a finanziare in tutto o in parte Piani Formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti Piani, come previsto dal comma 1 dell'articolo 118 della citata legge n. 388/2000 e successive modificazioni, destinati ai lavoratori dei Soggetti beneficiari ad esso aderenti.

2. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto il finanziamento di Piani Formativi presentati direttamente dalle aziende beneficiarie a valere sulle risorse del Conto Formazione Aziendale.

L'accesso alle risorse finanziarie maturate nel suddetto Conto, di esclusiva competenza dei Soggetti beneficiari, non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale e non prevede alcuna graduatoria di merito ma semplicemente la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità delle istanze.

3. Soggetti Proponenti e Attuatori

Possono proporre istanza di finanziamento di Piani Formativi, a valere sul Conto Formazione Aziendale, le aziende per i propri lavoratori, purché le stesse, alla data di presentazione del Piano, dispongano di un accantonamento minimo di Euro 500,00 (cinquecento/00).

I suddetti Piani possono essere attuati, in tutto o in parte, dalle stesse aziende proponenti o da Enti accreditati presso il Fondo dalle stesse delegati.

Gli Enti accreditati provvisoriamente a Fondo Conoscenza potranno essere indicati come Attuatori in fase di presentazione dei Piani solo dimostrando di avere avviato la procedura per l'ottenimento dell'accreditamento nel settore della formazione continua presso una delle regioni italiane o di un sistema di Qualità conforme alla Norma dello Standard Europeo UNI-EN ISO 9001:2008 nel settore EA 37, certificato da apposito organismo accreditato.

In caso di ammissione a finanziamento di un Piano Formativo i suddetti soggetti, pena la revoca del finanziamento, dovranno dimostrare, entro la data di conclusione del Piano, di avere ottenuto il suddetto accreditamento o la suddetta certificazione di qualità.

4. Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei Piani Formativi le aziende e tutti i soggetti sui quali grava l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

I Soggetti beneficiari, alla data della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- adesione a Fondo Conoscenza;
- non sussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- assenza di procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice Penale;
- applicazione del CCNL di categoria;
- essere in regola con tutti gli obblighi in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili.

In caso di ammissione a finanziamento del Piano Formativo, i Soggetti beneficiari devono mantenere l'adesione al Fondo fino all'esito della rendicontazione, pena la revoca del finanziamento.

5. Soggetti destinatari

Sono destinatari finali dei Piani Formativi i dipendenti (operai, impiegati, quadri) dei datori di lavoro pubblici o privati aderenti al Fondo, per i quali sussiste l'obbligo del contributo integrativo (0,30%) di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

La normativa assimila ad essi i lavoratori stagionali impiegati ciclicamente con contratto di lavoro subordinato a termine resosi necessario per fronteggiare gli incrementi periodici della domanda produttiva, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda, i lavoratori assunti con contratti di inserimento e di reinserimento, gli apprendisti, i lavoratori in mobilità, i lavoratori in C.I.G.O./C.I.G.S. e, in generale, tutti i lavoratori che si trovano in regime di "sostegno del reddito" ai sensi del D.Lgs. 148/2015.

Considerata l'importanza per le aziende che intendono assumere nuovi lavoratori di offrire agli stessi, prima dell'assunzione, una formazione che possa facilitare il loro ingresso nella realtà aziendale (formazione in materia di sicurezza, HACCP, conoscenza del contesto aziendale e del ruolo che si andrà a svolgere, ecc.), a valere sul presente Avviso è possibile presentare Piani Formativi destinati esclusivamente alla formazione in ingresso di disoccupati o inoccupati che l'azienda aderente intende assumere con contratto a tempo indeterminato a conclusione dell'attività formativa. L'erogazione del contributo di Fondo Conoscenza per tale tipologia di Piani Formativi è subordinata all'assunzione, entro 30 giorni dal termine dell'attività formativa, di una percentuale minima del 50% dei soggetti formati.

Le tematiche oggetto della formazione sono tutte quelle previste nel successivo paragrafo 7, comprese quelle inerenti la formazione obbligatoria *ex lege*.

6. Regime di aiuti

Ai contributi concessi ed erogati da Fondo Conoscenza nell'ambito del Conto Formazione Aziendale, oggetto del presente Avviso, non si applica la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, mancando i requisiti della selettività e della discrezionalità della misura agevolativa ovvero trattandosi di mera rifusione di somme versate dagli stessi Soggetti beneficiari.

7. Attività formative e non formative ammissibili

Il Piano Formativo può prevedere sia azioni formative (Progetti Formativi), sia azioni non formative connesse alle stesse.

Ciascun Progetto Formativo può avere ad oggetto una o più delle seguenti tematiche:

- Lingue straniere, italiano per stranieri
- Vendita, marketing
- Contabilità, finanza
- Gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc.) e amministrazione
- Lavoro di ufficio e di segreteria
- Sviluppo delle abilità personali
- Informatica
- Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni
- Tecniche e tecnologie di produzione dell'agricoltura, della zootecnica e della pesca
- Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali
- Salvaguardia ambientale
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici
- Conoscenza del contesto lavorativo
- Contrattualistica

Il Piano può avere ad oggetto anche la formazione obbligatoria *ex lege*.

Per la realizzazione delle attività formative possono essere utilizzate tutte le modalità formative previste dalle Linee Guida sulle Procedure di Funzionamento, Gestione, Controllo e Rendicontazione dei Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27/01/2017, d'ora innanzi denominate Linee Guida.

La formazione, in particolare, può essere erogata attraverso le seguenti modalità, senza alcun vincolo percentuale: aula, seminari, FaD, affiancamento, training on the job, coaching, action learning, video role playing, training challenge.

Le attività non formative (propedeutiche e trasversali) che possono essere previste nell'ambito di un Piano sono quelle indicate nelle suddette Linee Guida, ovvero:

- Ideazione e progettazione
- Analisi dei fabbisogni e selezione dei partecipanti
- Azioni di promozione e informazione
- Monitoraggio e valutazione
- Diffusione dei risultati

È possibile prevedere anche altre tipologie di attività propedeutiche e trasversali purché dettagliatamente descritte nel formulario di presentazione del Piano.

8. Presentazione istanza di finanziamento

La presentazione delle richieste è a sportello e può essere effettuata in qualunque periodo dell'anno.

La procedura di presentazione dei Piani sarà attiva in piattaforma a partire dal **1° ottobre 2017**.

La documentazione da presentare è la seguente:

- istanza di finanziamento del Piano Formativo, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 1**), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, attestante, tra l'altro, che il Piano Formativo oggetto della domanda non è stato finanziato da altri Fondi Interprofessionali né risulta beneficiario di altri finanziamenti pubblici ovvero di altri finanziamenti di Fondo Conoscenza;
- documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- formulario di presentazione del Piano Formativo generato dalla piattaforma informatica del Fondo, validato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- richiesta condivisione del Piano Formativo alle Parti Sociali costituenti il Fondo, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 2**), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- delega all'Ente Attuatore, se diverso dal Proponente, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 3**), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- dichiarazione Soggetto Attuatore, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 4**), firmata digitalmente dal legale rappresentante, da produrre solo in caso di Soggetto Attuatore diverso dal Proponente.

L'istanza di finanziamento, corredata dei documenti prescritti, deve essere inoltrata a Fondo Conoscenza mediante caricamento nel sistema informatico.

9. Approvazione, avvio e durata del Piano Formativo

L'esame e la verifica della documentazione presentata viene effettuata dal Nucleo di valutazione del Fondo, che si riunisce una volta al mese per valutare le istanze pervenute entro il giorno 25 del mese precedente.

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la suddetta documentazione, può richiedere eventuali integrazioni assegnando al Soggetto Proponente un termine di presentazione delle stesse.

L'esito dell'istruttoria delle istanze viene comunicato al Soggetto Proponente tramite PEC.

A seguito della notifica di approvazione del Piano Formativo, il Soggetto Proponente deve avviare obbligatoriamente le attività del suddetto Piano seguendo le procedure previste dalle Linee Guida. Come stabilito dalle suddette Linee Guida, i Piani Formativi devono essere realizzati e conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Qualora vi sia la necessità di avviare il Piano Formativo con urgenza, lo stesso può essere avviato da parte del Soggetto Proponente sotto la propria responsabilità, dopo la presentazione del Piano e prima dell'approvazione, seguendo le procedure di cui alle Linee Guida del Fondo.

10. Gestione e rendicontazione del Piano Formativo

Le procedure, le modalità e le tempistiche per la gestione e la rendicontazione dei Piani Formativi sono disciplinate dalle Linee Guida del Fondo.

La rendicontazione dei Piani Formativi presentati a valere del presente Avviso, in particolare, deve essere effettuata con il metodo dei costi reali.

11. Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e normativa collegata, si informa che:

- il conferimento dei dati è necessario ai fini del perfezionamento della procedura istruttoria dell'istanza di finanziamento da parte di Fondo Conoscenza;
- titolare del trattamento dei dati è Fondo Conoscenza, con sede legale in Roma, Corso Italia n. 39;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e con procedure manuali e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle espressamente indicate dal D.Lgs. n. 196/2003 e dalla normativa collegata;
- il trattamento dei dati avverrà secondo logiche strettamente correlate con le finalità suddette e comunque in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
- Fondo Conoscenza tratterà i dati adottando le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e dalla normativa collegata;
- gli Enti Proponenti, Attuatori e beneficiari potranno richiedere al Fondo tutte le informazioni necessarie all'esercizio dei propri diritti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo presidenza@pec.fondoconoscenza.it

12. Richiesta di chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o precisazioni, riferite ai contenuti del presente Avviso, devono essere inoltrate per iscritto all'indirizzo di posta elettronica info@fondoconoscenza.it.